

LAMA GANCHEN KIUROK TSOCHUN HELP IN ACTION ONLUS

Sede legale: 20124 Milano – Via Marco Polo n. 13

Codice Fiscale: 97197120153

Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo dell'anno 2017

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un disavanzo di gestione di Euro 5.079 che si confronta con il disavanzo dell'esercizio precedente di Euro 17.065.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo di fornire aiuti umanitari alle popolazioni Himalayane .

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività umanitarie dell'Associazione in Nepal, Tibet /Cina e India .

Le attività si sono come di consueto svolte grazie al contributo dei volontari e al sostegno di molti donatori privati e aziende, nonché al prezioso contributo del 5xmille.E' proseguito il sostegno dalle Associazioni collegate in Germania, Olanda, e Spagna.

In Nepal sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di un nuovo e più ampio edificio per la Gangchen Samling School di Katmandu, che accoglie attualmente agli studi - dall'asilo alla 10° classe - circa 400 ragazzi da famiglie indigenti della periferia. Il nuovo edificio potrà accogliere fino a 650-700 ragazzi, permettendo così di esaudire le sempre più numerose richieste di iscrizione da parte delle famiglie.

Sono stati ultimati, grazie anche all'importante contributo dell'8x1000 Valdese, i lavori di ricostruzione del Centro di formazione professionale Gangchen Drupkhang di Kathmandu.

Il Gangchen Drupkhang, edificio di 5 piani costruito nel 2006 con l'obiettivo di creare - con particolare attenzione a giovani, donne e soggetti svantaggiati, - una base per corsi di formazione professionale permanente in materia di artigianato e cultura tradizionale dell'Himalaya (mobili e oggetti in legno intagliati a mano, pittura e opere d'arte tradizionali, incensi di guarigione e rimedi erboristici dell' antica tradizione medica Himalayana) , era stato gravemente lesionato dal sisma del 2015: ha ora potuto riprendere a pieno ritmo le proprie attività.

Grazie anche alle importanti donazioni di alcune aziende, sono proseguite le attività di sostegno a favore delle popolazioni dei villaggi della zona pre-Himalayana, nei quali molti hanno perso nel sisma l'abitazione e ogni loro bene, e la sopravvivenza è difficile specie nei mesi invernali: sono

state distribuite coperte e abiti pesanti per migliaia di persone, con particolare attenzione a malati, anziani, disabili.

Sono stati riforniti di farmaci e materiali medici alcuni dispensari di villaggi remoti.

Sono state sostenute diverse scuole di villaggio, con la distribuzione di materiali scolastici per un anno per circa 1500 studenti, e con la copertura dei costi per gli stipendi degli insegnanti.

E' proseguito il progetto di adozione a distanza - in corso da ormai più di 20 anni- che ha raggiunto più di 500 bambini, consentendo alle loro famiglie di sostenere i costi per il mantenimento, la cura e l'istruzione dei figli.

Il Fondo istruzione superiore ha permesso a circa 80 ragazzi di proseguire gli studi nelle scuole superiori, all'Università o in corsi di formazione post-diploma.

Gli aiuti raccolti mediante il Fondo di Emergenza hanno raggiunto anche diversi anziani e persone malate o disabili, prive di ogni sostegno, e alcuni orfanotrofi.

In Tibet/Cina sono stati distribuiti all'inizio dell'anno gli aiuti raccolti nel 2016, a favore dei villaggi del distretto di Dakshu Shang nella provincia di Shigatse, che si trova a circa 4000 metri sul livello del mare ed è una delle zone più aride e meno fertili sull'altopiano tibetano.

Grazie al costante sostegno del progetto adozioni a distanza, attivo da circa 20 anni, e all'impegno del Governo locale, quasi tutti i bambini dei villaggi stanno ormai ricevendo un'istruzione - in precedenza il tasso di analfabetismo in queste zone era quasi del 100%.

Come ogni anno è stato offerto aiuto a tutti i bambini e ragazzi dei villaggi aiutati; circa 700 sono in età scolare e frequentano le scuole della regione, dalla 1° alla 12° classe.

Tutti i ragazzi hanno ricevuto materiali scolastici per un anno, uniformi scolastiche nuove, zaini e astucci completi di tutto il necessario.

Negli ultimi anni molti ragazzi hanno portato a termine la scuola secondaria e sono riusciti trovare un lavoro nella vicina città di Shigatse. Alcuni studenti hanno potuto addirittura accedere ai corsi universitari, in Cina riservati agli studenti che ottengono i migliori risultati nelle scuole secondarie.

Prosegue ormai da anni il progetto di rimboschimento in queste aree di deserto di alta montagna, in cui il clima è estremo e ogni singolo albero ha un valore inestimabile.

Intorno ai villaggi ne sono stati piantati a migliaia, e con la loro crescita cominciano ormai a crearsi ampie aree verdi che svolgono funzioni fondamentali per la vita delle piccole comunità: riparo dai

venti fortissimi e dalle tempeste di sabbia, protezione dall'erosione del terreno e dalle frane, ombra e riparo dal sole cocente in estate.

Grazie soprattutto allo sforzo di cura paziente e all'irrigazione costante - una percentuale altissima sta crescendo bene e senza problemi particolari.

Sono stati effettuati diversi lavori di manutenzione alle reti idriche , ai bacini e agli acquedotti precedentemente realizzati nei villaggi di Gangchen e Singma, dove l'acqua è un bene prezioso.

E' proseguito l'impegno a favore di diversi Monasteri in Nepal, Tibet e India, dove studiano centinaia di monaci e piccoli monaci, preservando un'antica e preziosa cultura.

Gli aiuti hanno raggiunto soprattutto alcuni Monasteri che, dopo il sisma del 2015 in Nepal, hanno accolto centinaia di bambini rimasti senza famiglia.

I Monasteri si prendono cura di tutte le necessità primarie dei bimbi: cibo, abiti, cure mediche e istruzione, garantendo loro formazione anche nelle materie di base. E' stato realizzato un "dental camp", in collaborazione con un'Associazione di dentisti di Kathmandu, per controllare la situazione dei piccoli; sono stati donati arredi e materiali scolastici.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Nota Integrativa, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere; sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi;
- Con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso, dal risultato

gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie; il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali”.

Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti:

- Attività istituzionale: è l’area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione delle attività di progetti umanitari e adozione a distanza in paesi meno sviluppati)
- Attività promozionali e di raccolta fondi: è l’area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all’attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l’attività di raccolta fondi. In tale area sono stati altresì contabilizzati i proventi del 5 per mille secondo un criterio di competenza economica;
- Attività accessorie: è l’area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell’Ente;
- Attività di natura straordinaria: è l’area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;
- Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l’attività di direzione e conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A tal fine si è reso necessario procedere ad una riclassificazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al fine di rendere i valori comparabili con quello dell’esercizio appena concluso.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che

abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non viene calcolato alcun ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Macchine ufficio elettroniche	20%

Titoli di debito

I titoli di debiti sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

L'associazione ha nel 2017 n. 14 soci iscritti a libro soci che hanno tutti provveduto al versamento della quota associativa. Non vi sono pertanto crediti al termine dell'esercizio verso gli stessi a tale titolo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to al 31.12.2016</i>	<i>Valore netto al 31.12.2016</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2017</i>
<i>Diritti di brevetto ind.e util.opere ingegno</i>	7.950	(7.950)	0	0	0	(0)	0
TOTALE	7.950	(7.950)	0	0	0	(0)	0

La poste di bilancio, completamente ammortizzate, sono relative ad un software specifico per la gestione delle attività no profit dell'associazione acquistato nell'anno 2013.

II) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to iniziale</i>	<i>Valore netto iniziale</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto finale</i>
------------------	----------------------	-----------------------------	------------------------------	--	---	------------------------------------	----------------------------

<i>Terreni e fabbricati</i>	163.809	0	163.809	0	0	0	163.809
<i>Altri beni</i>	2.915	(1.571)	1.344	0	0	(538)	806
TOTALE	166.724	(1.571)	165.153	0	0	(538)	164.615

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

I terreni e fabbricati sono costituiti da tre unità immobiliari, di cui una ad uso ufficio derivante da un riaccatastamento effettuato in data 27/02/2013 ed una ad uso box ubicate nel Comune di Bee, acquistate a fini di investimento nel 2010. Stante l'utilizzo dei fabbricati a fini non commerciali sugli stessi non si è proceduto a determinare alcuna quota a titolo di ammortamento come indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

Sugli altri beni posseduti si è proceduto a calcolare le quote di ammortamento sulla base dei criteri esposti in precedenza.

La movimentazione dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta dalla seguente tabella:

<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Saldo al 31.12.16</i>	<i>Utilizzazioni</i>	<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31.12.2017</i>
<i>Altri beni</i>	1.571	0	538	2.109
TOTALE	1.571	0	538	2.109

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Euro	0
Saldo al 31/12/2016	Euro	0
Variazioni	Euro	0

Non vi sono rimanenze al termine dell'esercizio.

II) - Crediti

Saldo al 31/12/2017	Euro	379
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.081
Variazioni	Euro	(702)

L'importo dei crediti al termine dell'esercizio, pari a Euro 379, risulta composto da acconti a fornitori, depositi cauzionali in denaro e dal saldo delle imposte dell'esercizio.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Saldo al 31/12/2017	Euro	338
Saldo al 31/12/2016	Euro	339
Variazioni	Euro	<u>(1)</u>

Si tratta di n. 110 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate al prezzo di Euro 433, sulle quali è stata contabilizzata nel 2014 la vendita di diritti di opzione per euro 22 e che sono state valutate sulla base di quanto indicato in tema di criteri di valutazione ad Euro 338 iscrivendo un fondo svalutazione titoli per euro 73, aumentato di un euro rispetto all'esercizio precedente.

IV) - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Euro	240.653
Saldo al 31/12/2016	Euro	253.857
Variazioni	Euro	<u>(13.204)</u>

L'Associazione, nonostante il risultato negativo conseguito, è riuscita a mantenere un equilibrio finanziario; le disponibilità finanziarie mantenute sui conti correnti al termine dell'esercizio costituiscono dei parcheggi temporanei di liquidità in attesa dei prossimi viaggi nelle aree in cui si concentra l'operato dell'associazione.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2017	Euro	547
Saldo al 31/12/2016	Euro	580
Variazioni	Euro	<u>(33)</u>

Sono costituiti per Euro 534 da risconti attivi che risultano così dettagliati:

<i>Risconti attivi</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Risconto su spese telef.</i>	278	246	(32)
<i>Risconto su canone Aruba</i>	45	46	1
<i>Risconto su polizze assic.</i>	257	242	(15)
<i>TOTALE</i>	580	533	(46)

Sono inoltre presenti ratei attivi per euro 13 relativi alle competenze dei conti correnti dell'associazione.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	Euro	335.473
Saldo al 31/12/2016	Euro	340.551
Variazioni	Euro	<u>(5.078)</u>

La consistenza e le variazioni nei conti di patrimonio sono evidenziate nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	<i>(17.065)</i>	<i>(17.065)</i>	<i>(5.079)</i>	<i>(5.079)</i>
<i>Riserve statutarie</i>	<i>357.616</i>		<i>17.064</i>	<i>340.552</i>
<i>Totale</i>	<i>340.551</i>	<i>(17.065)</i>	<i>11.985</i>	<i>335.473</i>

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a Euro 1.

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2017	Euro	51.266
Saldo al 31/12/2016	Euro	60.582
Variazioni	Euro	<u>(9.316)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	48.028			48.028
Debiti verso fornitori	2.013			2.013
Debiti tributari	300			300
Altri debiti	925			925
	51.266			51.266

2) Debiti verso banche:

Ammontano ad Euro 48.028 e sono interamente costituiti dai mutui stipulati con la Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Bee (VB), nel mese di gennaio 2011 e luglio 2012:

<i>Debiti verso banche</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2017</i>
<i>Mutui Banca Pop.Sondrio</i>	58.259	48.028
TOTALE	58.259	48.028

5) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 2.013 e sono costituiti per Euro 1.462 da fatture da ricevere.

6) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2017</i>
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	300	300
TOTALE	300	300

8) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2017</i>
<i>Debiti diversi</i>	56	925
TOTALE	56	925

I debiti diversi sono costituiti dalle competenze bancarie di fine anno e da somme anticipate per conto dell'associazione.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2017	Euro	19.793
Saldo al 31/12/2016	Euro	19.877
Variazioni	Euro	<u><u>(84)</u></u>

Risulta costituito da risconti passivi per euro 19.629 che possono essere così dettagliati:

<i>Risconti passivi</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Risconto contributi 5 per mille anni pregressi</i>	1.104	662	(442)
<i>Risconto 5 per mille ricevuto nel 2016</i>	18.547	0	(18.547)
<i>Risconto 5 per mille ricevuto nel 2017</i>	0	18.967	18.967

TOTALE	19.651	19.629	(22)
---------------	---------------	---------------	-------------

Sono inoltre presenti ratei passivi relativi alle quote di interessi passivi maturati al termine dell'esercizio sul mutuo bancario in essere.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

Contributo 5 per mille	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2013 redditi</i>	<i>Unico 2014 redditi</i>	<i>Unico 2015 redditi</i>
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Importo ricevuto	15.842	18.547	18.967

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci, ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre aree significative.

Proventi e Oneri da attività tipiche

Attengono agli oneri generati dalle attività di beneficenza dell'associazione e dai costi di gestione della stessa. Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono indicate le somme inviate nelle aree di riferimento dell'associazione che ammontano a euro 205.091 per l'anno 2016 e a euro 267.303 per l'anno 2017.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri rappresentati dalle offerte destinate a specifiche aree di intervento operate dall'Associazione nel corso dell'anno 2017:

Aree di intervento	Anno 2017
<i>Sostegno ai Monasteri</i>	<i>19.390</i>
<i>Sostegno Gangchen School Kathmandu</i>	<i>72.500</i>
<i>Sostegno a Orfanotrofi</i>	<i>2.558</i>
<i>Sostegno centro formazione professionale Gangchen Drupkhang Nepal</i>	<i>70.000</i>
<i>Sostegno scuole dei villaggi</i>	<i>14.150</i>
<i>fondo di emergenza</i>	<i>20.263</i>
<i>Offerte per progetti di aiuto ai villaggi</i>	<i>20.502</i>
<i>Sostegno ad anziani e disabili</i>	<i>2.990</i>
<i>Contributo a fondo sostegno della salute</i>	<i>2.458</i>

<i>Sostegno all'educazione superiore e universitaria</i>	<i>24.492</i>
<i>Offerte per progetti ambientali, idrici e agricoli</i>	<i>18.000</i>
TOTALE	267.303

Al netto di tali somme gli oneri da attività tipiche ammontano, rispettivamente a euro 14.253 e 16.543 a testimonianza di una gestione attenta a contenere il più possibile gli oneri necessari allo svolgimento dell'attività.

Oneri e proventi da raccolta fondi

L'Associazione Lama Ganchen non ha realizzato nel corso dell'anno 2017 raccolte pubbliche di fondi.

In tale ambito sono rilevati anche i contributi del 5 per mille rilevati secondo il principio della competenza economica.

Sono evidenziati inoltre i proventi di raccolta fondi non finalizzati a specifiche iniziative. In questo ambito i risultati conseguiti rispetto all'anno precedente sono risultati superiori per euro 73.385.

Oneri e proventi da attività accessorie e patrimoniali

L'associazione non ha svolto nel 2017 attività connesse a quelle istituzionali.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

In questo ambito sono rilevati i proventi connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli e in disponibilità liquide nonché gli oneri sostenuti per il mutuo accesso per l'acquisto delle unità immobiliari a cui si è fatto riferimento nell'ambito delle immobilizzazioni materiali.

Oneri e proventi straordinari

Attengono alla gestione non ordinaria dell'attività.

Oneri di supporto generali

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per tenuta della contabilità e la consulenza fiscale affidati ad un soggetto esterno.

In relazione agli sviluppi che l'associazione ha avuto negli ultimi anni il Presidente e i consiglieri dell'Associazione vogliono cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò e si augurano che il sostegno rimanga immutato anche nei prossimi anni tenuto conto che l'aumento delle iniziative, delle sedi e delle complessità connesse ad un mondo in continua

evoluzione determina di necessità un aumento delle problematiche e delle sfide che l'associazione dovrà affrontare.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Compensi agli organi sociali.

I componenti degli Organi Sociali prestano la propria attività a titolo gratuito.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto del contributo del 5 per mille ricevuto nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2015 redditi 2014 ricevuto in data 11/08/2017 e pari a Euro 18.967 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Associazione.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2017 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 5.079.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2017, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa;
- 2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

LAMA GANCHEN KIUROK TSOCHUN
HELP IN ACTION ONLUS
(il Presidente) 